

L'Ente assicura attualmente la propria collaborazione per tutti gli adempimenti necessari alla definizione dell'elenco degli utenti aventi diritto al voto (catasto consortile) e, ciò concluso, procederà al passaggio delle consegne.

Fino a tale momento l'Ente continuerà a garantire la gestione, l'esercizio e la manutenzione delle opere pubbliche e consortili.

Una volta cessate le funzioni consortili, l'Ente continuerà a svolgere, sul territorio di pertinenza del Consorzio, le funzioni di assistenza tecnica in agricoltura che gli competono come fine istituzionale.

In relazione a quanto previsto nel Piano Generale di Bonifica, usufruendo dei finanziamenti concessi direttamente dall'allora Ministero dell'Agricoltura e Foreste, dalla Cassa per il Mezzogiorno e dalla Regione Sardegna, l'Ente diede corso, dal 1956 fino ai primi anni ottanta, alla realizzazione delle seguenti opere:

- diga sul fiume Liscia;
- opere di adduzione dell'acqua dalla diga alle piane di Arzachena e Olbia (Km. 24 circa);
- opere di distribuzione irrigua nei distretti di Arzachena e Olbia (5.265 ettari attrezzati con uno sviluppo di condotta pari a oltre 261 Km. e 2.550 utenze irrigue, industriali, potabili e turistiche);
- canali di scolo per uno sviluppo complessivo di oltre 11 Km.;
- case guardiani e caselli direzionali;
- torre di presa dal lago e condotta di derivazione dalla torre per gli acquedotti della Gallura;
- strade di servizio nei distretti di Arzachena e Olbia Nord (per complessivi Km. 60 circa).

Sono stati attivati nel periodo in esame (1987-1994), e avviati a conclusione, interventi cautelativi di rinforzo della diga (importo L. 11.367 milioni), finalizzati a consentire il completamento del volume di invaso (104 milioni di mc. utili a fronte dei primi 46 milioni consentiti); interventi di risanamento delle acque del lago - L. 3.697 milioni - finanziamento regionale; studi di nuove possibilità irrigue della Gallura - L. 1.482 milioni ex L. 64/86; nonché la prosecuzione delle operazioni di completamento del catasto consortile.

Si è, altresì, provveduto a predisporre diversi progetti di ammodernamento, manutenzione straordinaria e completamento delle opere e degli impianti, previsti dal Piano Generale di Bonifica.

Detti progetti, dovranno essere trasferiti al nuovo Organo di gestione del Consorzio, tenuto conto che le consistenti risorse finanziarie necessarie (circa 150 miliardi) non possono essere acquisite in breve tempo.

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con proprio voto n. 337 del 23.6.1988, nell'esaminare gli elaborati progettuali riguardanti le opere di rinforzo della diga, riprese in esame la complessa problematica tecnica, caratterizzante lo sbarramento "a gravità alleggerita" - comune a circa 20 opere analoghe costruite in Italia nel periodo 1945/60 - e dispose la realizzazione di una serie di ulteriori osservazioni ed interventi aventi carattere sperimentale e di studio, finalizzati al risanamento delle strutture e, nel contempo, alla formulazione da parte del medesimo Consiglio di un definitivo giudizio sulle soluzioni da attuare anche per le altre "dighe alleggerite".

Parte di tali interventi, che hanno riguardato per lo più le caratteristiche tecniche di costruzione delle opere di rinforzo della struttura esistente, sono stati progettati negli anni 1989, 1990 e successivi ed avviati a realizzazione dall'Ente previa individuazione ed acquisizione delle necessarie fonti finanziarie.

Resta in corso lo studio del modello matematico del complesso delle strutture interagenti e il rilevamento sistematico delle risposte di queste.

Nell'ottobre 1994, sulla base di un formale impegno di finanziamento di L. 3.650 milioni da parte del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, a valere sulla L. 140/92, è stato dato corso alla progettazione di ulteriori interventi, anche questi utili a rendere la diga collaudabile, programmando altresì gli adempimenti prescritti dal Ministero dei LL.PP. con circolari 1125/86 e 357/87.

Tali ulteriori interventi si riferiscono al completamento della strumentazione di controllo, alla illuminazione dei conci, al ripristino delle paratoie dello scarico di superficie, al completamento delle scale interne dei pozzi e alle esterne di accesso ai cunicoli della diga, nonché agli studi riguardanti il modello fisico degli scarichi di superficie, l'onda di piena e la sistemazione idraulica della parete prospiciente lo scarico di superficie.

2.6.2. - Attività svolta per conto dell'A.I.M.A.

E' giunta a conclusione nel periodo in esame (1987/1994) l'attività di istruttoria e di liquidazione del prezzo del grano duro e dell'olio d'oliva, svolta dall'Ente per conto dell'A.I.M.A..

Per quanto riguarda l'olio d'oliva, il compito è stato svolto fino al 1988, mentre è stato successivamente trasferito alle Organizzazioni di categoria che avevano provveduto a dotarsi della struttura necessaria.

Per il grano duro l'attività si è conclusa con riferimento alla campagna agraria 1991/92, impegnando l'attività degli uffici fino al 1994. Anche questo compito è stato poi trasferito alle Organizzazioni di categoria.

Con l'entrata in vigore della nuova politica agricola comunitaria, peraltro, è cessato il sostegno ai prezzi dei prodotti agricoli, fra cui quelli dell'olio e del grano duro, sostituito da differenti misure di integrazione del reddito.

Le pratiche istruite e gli impegni erogati sono riassunti nel seguente prospetto.

OLIO D'OLIVA

ESERCIZI	DOMANDE	IMPORTI
1987	19.918	3.891.883.421
1988	2.251	595.729.903

GRANO DURO

ESERCIZI	DOMANDE	IMPORTI
1987	13.010	13.503.007.225
1988	13.256	14.810.913.000
1989	13.909	17.404.433.555
1990	14.307	22.587.947.319
1991	13.419	23.530.662.485
1992	11.224	19.044.339.195
1993	10.882	17.861.363.340
1994	620	808.202.508

2.6.3. - Gestione stralcio Riforma Fondiaria (Art. 9 - L. 386/976) ad esaurimento

Prosegue il trasferimento - secondo le direttive regionali - delle opere di pubblico generale interesse alle Amministrazioni preposte a gestirle: strade, borgate e scuole ai Comuni, acquedotti all'ESAF, boschi all'Azienda Foreste Demaniali, ecc.

Le relative operazioni sono in avanzato stato di attuazione, nonostante le notevoli difficoltà incontrate con le Amministrazioni che paventano l'acquisizione di beni che comportano oneri di gestione.

E' stato anche avviato il trasferimento di opere di competenza privata (impianti di trasformazione a cooperative, fabbricati in concessione, ecc.) attraverso gli adempimenti preliminari, ivi compresa l'adeguata informazione degli interessati e la richiesta delle valutazioni UTE, mentre sono avviate le operazioni di accatastamento.

I dati della attività di riforma fondiaria di cui all'art. 9 della legge n. 386/76 sono riassunti nel seguente quadro in sintesi:

Quadro sintetico

ATTIVITA' RIFORMA - ART 9 - LEGGE 386/76

CIFRE IN MILIONI DI LIRE

USCITE	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
1 PERSONALE	4 803	4 480	5 422	4 320	4 817	4 008	2 082	6 377
2 EMOLUMENTI E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI GLI ORGANI STATUTARI	2	2	16	14	13	10	2	4
3 SPESE FUNZIONAMENTO UFFICI	115	119	141	140	147	137	120	149
4 ESERCIZIO E NOLEGGIO MEZZI DI LOCOMOZIONE	47	40	20	21	23	12	10	23
5 ONERI FINANZIARI	10	10	10					
6 ABBUONO DELL'ENTE A FAVORE DEGLI ASS RI CHE ESTING I DEBITI IN BASE ALLA L. 29.5.67 N. 379 ART. 3	5	5	4	3	2	2	1	1
7 IMPOSTE E TASSE SU TERRENI NON ANCORA ASSEGNATI	131	121	171	164	163	411	480	533
8 SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTO DANNI E NOTARILI	42	94	114	64	61	65	49	55
9 MANUT. OPERE IN ATTESA DI TRASFERIMENTO								
a) manutenzione ordinaria	521	515	750	350	349	255	284	418
b) manutenzione straordinaria	265	215	226	123	200	246	241	10
10 SPESE CASUALI	3	2	7	2	3	1	3	
11 ACQUISTO TERRENI (ES. DIR. DI PRELAZIONE)					230	164	64	13
12 SPESE VARIE INERENTI L'ACCATASTAMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE					120		573	353
TOTALE SPESE	5 944	5 803	6 881	5 201	6 226	5 313	3 909	7 937
ENTRATE INERENTI LA GESTIONE	545	573	555	496	594	667	962	1 333
COSTO DELL'ATTIVITA'	5.399	5.030	6.326	4.705	5.634	4.646	2.947	6.604

2.6.4. - Società Bonifiche Sarde (S.B.S.)

L'ERSAT è azionista quasi unico della Società Bonifiche Sarde; infatti, detiene il 99% delle azioni a fronte dell'1% posseduto dalla SIPAS s.p.a. - Società Investimenti Programma Alimentare Sardo.

Allo stato attuale la S.B.S. gestisce principalmente una consistente azienda agraria, caratterizzata da produzioni foraggere e ortive, da allevamento di bovine da latte e di bufale, nonché da un vasto compendio immobiliare, dislocato prevalentemente nel territorio dei Comuni di Alghero, Buggerru, Carriadas, Iglesias, Marrubiu, Muravera, Sassari, Terralba e Arborea.

Al rilievo del potenziale patrimoniale però sul piano finanziario corrisponde una situazione di ricorrente e pesante indebitamento che da moltissimi anni non accenna ad una inversione di tendenza.

La Regione Sarda, in presenza di obiettive ragioni di precarietà e di incertezza esterne ed interne alla S.B.S., ha cercato di ovviare alla predetta situazione con il ripianamento delle passività, attraverso finanziamenti iscritti nel bilancio dell'E.R.S.A.T. e con direttive assessoriali, impartite al Consiglio di amministrazione di detto Ente tese a tamponare il persistente squilibrio tra costi e ricavi della S.B.S. anche attraverso l'alienazione di beni aziendali.

Tuttavia, occorre sottolineare che né le periodiche ricapitalizzazioni, appena sufficienti per ripianare le passività pregresse, né tanto meno le occasionali alienazioni di beni consentono l'attivazione di un idoneo meccanismo per avviare gli indispensabili interventi strategici di risanamento o, in via graduata, la dismissione della proprietà del compendio patrimoniale.

Il Consiglio di amministrazione della S.B.S. s.p.a. è nominato dalla assemblea della società stessa, composta, come sopra precisato, dal socio di maggioranza ERSAT e di minoranza SIPAS.

Il Collegio sindacale è ugualmente nominato dall'assemblea della società.

La legge regionale n. 20/95 fissa i requisiti necessari e le incompatibilità per l'attribuzione degli incarichi di consigliere e sindaco.

Gli interventi finanziari per la ricapitolazione della S.B.S. posti in essere dalla Regione Autonoma della Sardegna, attraverso l'E.R.S.A.T., nel periodo dal 1985 al 1994, risultano come appresso:

		VERSAMENTO PER CAPITALIZZAZIONE	CAPITALE SOCIALE QUOTA ENTE
ANNO	1985	L. 3.750.000.000	5.000.000.000
"	1986	L. 4.000.000.000	7.180.000.000
"	1990	L. 2.606.000.000	4.112.979.012
"	1991	L. 2.000.000.000	6.112.979.012
"	1991	L. 1.066.920.988	7.179.900.000
"	1991	L. 2.933.079.148	7.179.900.000
"	1994	L. 7.885.747.000	11.999.830.000

		L. 24.241.747.136	
		=====	

PARTE TERZA

3. La gestione finanziaria

3.1. - Premessa: La disciplina contabile (il regolamento di amministrazione e di contabilità).

Per effetto del disposto dell'art. 8 - lett. C - della L.R. n. 5 del 19.1.1984, l'ERSAT, Ente di Sviluppo in Sardegna, ha provveduto ad approvare (del. n. 4909 e del. n. 5365 rispettivamente del 26/10/1989 e del 17/7/1990) il regolamento di amministrazione e di contabilità.

Da detto regolamento discendono le sotto notate prescrizioni a carico dell'Ente.

- L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.
- L'ordinamento contabile si articola nel bilancio pluriennale e nel bilancio annuale di previsione.
- Il bilancio annuale di previsione, corredato di una relazione illustrativa, è rimesso all'esame del collegio sindacale, è predisposto entro il mese di settembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce, ed è deliberato dal consiglio di amministrazione.

Corredato della relazione programmatica e di una relazione illustrativa e di quella del collegio sindacale, il bilancio è trasmesso, per l'approvazione ai competenti organi dell'amministrazione regionale.

Le entrate e le spese di bilancio sono classificate in titoli, nell'ambito di ciascun titolo, in categorie ed in capitoli.

I singoli capitoli possono essere ripartiti in articoli, in relazione alla particolare natura delle entrate e delle spese.

Ciascun capitolo del bilancio è contrassegnato da un numero di sei cifre, così costituito:

1 [^]	cifra	:	TITOLO
2 [^] e 3 [^]	"	:	CATEGORIA
4 [^] e 5 [^]	"	:	VOCE ECONOMICA
6 [^]	"	:	CONTABILITÀ SPECIALE.

Nel preventivo sono anche riportate, a scopo di raffronto, le previsioni definitive relative all'esercizio precedente.

Le previsioni del bilancio annuale sono formulate in termini finanziari di competenza.

I risultati finali della gestione sono contenuti nel rendiconto generale dell'Ente, che comprende il conto finanziario relativo alla gestione del bilancio nonché il conto generale del patrimonio.

Esso è predisposto, entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario, dal Settore Ragioneria e, corredato di una relazione illustrativa del Presidente, predisposta dal Coordinatore Generale, sugli aspetti più salienti della gestione cui si riferisce, è rimesso all'esame del collegio sindacale che vi provvede entro il 15 aprile.

Il rendiconto generale, deliberato dal consiglio di amministrazione e corredato della relazione illustrativa e di quella del collegio sindacale, è comunicato entro il mese di maggio, successivo a quello dell'esercizio finanziario cui esso si riferisce, per l'approvazione alla Regione Autonoma della Sardegna.

3.2. Bilanci di previsione e rendiconti

I bilanci di previsione per gli esercizi finanziari dal 1987 al 1994 sono stati approvati dagli Organi di Amministrazione dell'Ente con le delibere che si riportano nel prospetto allegato. Nello stesso elenco sono riportati gli estremi dei decreti del Presidente della Giunta Regionale che approva gli stessi bilanci.

Poiché il termine previsto dall'art. 2 del regolamento di amministrazione e contabilità è il 30 settembre si deve rilevare che in alcuni anni i bilanci sono stati approvati con qualche mese di ritardo.

Tale ritardo, peraltro, è conseguente alla non tempestiva comunicazione, da parte della Regione Sarda, dell'ammontare del contributo regionale, in base al quale impostare il documento contabile.

I conti consuntivi degli esercizi finanziari presi in considerazione, sono stati approvati con le deliberazioni riportate nel prospetto allegato.

Anche per questi ultimi elaborati si evidenzia un certo ritardo nell'approvazione rispetto al termine previsto dall'art. 44 del regolamento di amministrazione e contabilità (30-4).

Si invita, pertanto, l'Ente all'osservanza dei termini normativamente previsti.

APPROVAZIONE BILANCI DI PREVISIONE E CONTI CONSUNTIVI

ESERC. FINANZ.	DELIBERE ENTE				DECRETI PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE			
	BILANCIO DI PREVISIONE		C/CONSUNTIVO		BILANCIO DI PREVISIONE		C/CONSUNTIVO	
	N.	DATA	N.	DATA	N.	DATA	N.	DATA
1987	2236	02/12/86	4727	22/06/89	21	11/01/87	18	05/02/90
1988	3690	22/12/87	5171	12/04/90	120	28/06/88		
1989	4421	24/11/88	5973	04/04/91	82	19/06/89	108	11/03/93
1990	4892	11/10/89	6811	27/02/92	31	13/02/90	103	11/03/93
1991	5439	02/08/90	7236	20/10/92	127	14/05/91	230	07/06/93
1992	6552	14/11/91	8116	15/11/93	151	15/05/92	171	03/06/94
1993	7276	16/11/92	9345	05/05/95	140	10/05/93	NOTA 15714 ASS.AGR.	24/07/95
1994	7913	15/10/93	9616	27/10/95	27	23/02/94		

3.3. Assegnazioni regionali e statali

Negli esercizi finanziari dal 1987 al 1994, l'ERSAT ha beneficiato di assegnazioni regionali e statali che, in totale, si riassumono come segue:

REGIONE SARDA

Assegnate L. 682.874.000.000 =

Accertate L. 682.874.000.000 =

di cui rimosse:

- in c/competenza L. 592.341.833.330 =

- in c/residui L. 95.817.166.670 =

MINISTERO AGRICOLTURA E FORESTE

(art. 9 - L. 30.4.1976, n. 386)

Assegnate L. 39.131.500.000 =

Accertate L. 39.131.500.000 =

di cui rimosse:

- in c/competenza L. 12.390.000.000 =

- in c/residui L. 23.277.707.200 =

Nel prospetto che segue sono indicate distintamente per esercizio le assegnazioni suddette.

ASSEGNAZIONI REGIONALI E STATALI

ESERC. FINANZ	ASSEGNAZIONI							
	REGIONE SARDA				MAF - ART.9 - LEGGE 30/4/76, N.386			
	ASSEGNATE	ACCERTATE	RISCOSSE		ASSEGNATE	ACCERTATE	RISCOSSE	
			COMPETENZA	RESIDUI			COMPETENZA	RESIDUI
1987	64.950.000.000	64.950.000.000	60.000.000.000	-	5.400.000.000	5.400.000.000	2.700.000.000	3.086.818.700
1988	68.248.000.000	68.248.000.000	68.248.000.000	11.235.000.000	5.030.000.000	5.030.000.000	2.515.000.000	2.048.288.000
1989	71.886.000.000	71.886.000.000	71.886.000.000	-	5.430.000.000	5.430.000.000	2.515.000.000	1.313.091.000
1990	88.051.000.000	88.051.000.000	76.925.000.000	-	4.660.000.000	4.660.000.000	2.330.000.000	1.856.542.500
1991	95.400.000.000	95.400.000.000	33.841.833.330	11.126.000.000	4.660.000.000	4.660.000.000	2.330.000.000	2.187.744.500
1992	103.748.000.000	103.748.000.000	98.200.000.000	61.558.166.670	4.660.000.000	4.660.000.000	-	3.025.709.500
1993	97.300.000.000	97.300.000.000	90.950.000.000	5.548.000.000	4.660.000.000	4.660.000.000	-	2.330.000.000
1994	93.291.000.000	93.291.000.000	92.291.000.000	6.350.000.000	4.631.500.000	4.631.500.000	-	7.429.513.000
TOTALI	682.874.000.000	682.874.000.000	592.341.833.330	95.817.166.670	39.131.500.000	39.131.500.000	12.390.000.000	23.277.707.200

3.4. Risultati della gestione

Seguono le tabelle nelle quali sono riportati, per ciascun esercizio, i riepiloghi per categorie delle entrate e delle spese, con l'indicazione degli accertamenti, degli impegni, delle riscossioni e dei pagamenti.

E', altresì, riportato per ciascun esercizio il riepilogo per titoli.

RIEPILOGO ENTRATE	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
TITOLO I Entrate derivanti da trasferimenti correnti								
CAT. I Trasferimenti dalla Reg. Aut. Sard.	63.629.583.330	66.924.771.733	69.244.153.549	93.613.168.285	85.314.168.124	97.941.966.738	97.371.400.000	95.843.000.000
CAT. II Trasf. dallo Stato e da altri Enti Statali	7.551.560.888	6.542.813.501	6.207.220.716	4.875.547.548	4.444.155.937	4.249.886.973	4.354.815.000	4.608.342.510
CAT. III Trasf. da Enti Reg. e da altri Enti	---	---	---	---	---	---	---	---
TOT. TITOLO I	71.181.144.218	73.467.585.234	75.451.374.265	88.488.715.833	89.758.324.061	102.191.853.711	101.726.215.000	100.451.342.510
TITOLI II Entrate per ricavi e proventi diversi								
CAT. I Vendita di beni e prest. di serv.	109.895.436	278.171.008	415.252.657	467.975.103	365.506.576	275.924.161	761.005.161	114.630.410
TIT. II Proventi patr. e finanziari	657.414.928	791.456.408	962.027.320	726.298.330	1.151.776.171	996.962.940	1.131.698.729	1.557.547.708
TIT. III Entrate per rimborsi diversi	4.084.984.530	3.377.662.542	3.302.208.756	1.766.629.734	3.421.007.399	3.950.223.259	3.367.090.546	3.092.933.203
TOT. TITOLO II	4.852.294.894	4.447.289.958	4.679.488.733	5.960.903.167	4.938.290.146	5.223.110.360	4.719.794.438	4.765.111.421
TOTALE ENTRATE CORRENTI	76.033.439.112	77.914.875.192	80.130.862.998	94.449.619.000	94.696.614.207	107.414.964.071	106.446.009.436	105.216.453.931
TITOLO III Entrate per alienaz. di beni patr. e risc. crediti								
CAT. I alienaz. di immob. e diritti reali	139.188.637	121.777.872	230.448.955	143.808.435	222.847.793	250.032.698	225.134.100	369.282.175
CAT. II alienaz. di altre immobilizzaz.	8.593.500	6.634.200	80.291.700	148.404.000	30.431.800	15.550.840	2.564.000	15.714.500
CAT. III realizzo di valori immobiliari	61.661.456	3.700.000	---	9.227.324	---	1.600.000	1.996.250	6.403.358
CAT. IV Riscossione di crediti	213.797.172	211.551.954	214.838.721	210.431.054	433.395.680	156.862.265	3.088.000	9.394.864.006
TOTALE TITOLO III	423.240.765	343.664.026	525.579.379	511.870.813	691.675.273	424.045.803	246.782.354	9.786.264.539

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO ENTRATE	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
TITOLO IV Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale								
CAT.I Trasf. in conto capitale R.A.S.	20.020.784.894	3.194.230.786	10.749.889.167	5.164.494.739	10.522.435.163	6.437.419.768	7.127.415.909	5.631.514.892
CAT.II Trasf. in conto capitale dallo Stato e da altri Enti Statali	3.190.144.742	3.704.160.879	4.439.753.664	5.001.426.832	2.454.711.643	410.113.027	305.185.000	23.157.490
CAT.III Trasf. in conto capitale da Enti Regionali e da altri Enti	---	---	---	---	---	---	---	---
TOTALE TITOLO IV	23.210.929.636	6.898.391.665	15.189.642.831	10.165.921.571	12.977.146.806	6.847.532.795	7.432.600.909	5.654.672.382
TITOLO V								
CAT.I Assunz. di mutui	---	---	---	---	---	---	---	---
CAT.II Assunz. di altri debiti finanzia.	1.304.013	2.834.700	6.326.354	5.815.061	4.055.859	18.724.400	8.054.661	42.627.538
CAT.III emiss. obbligaz.	---	---	---	---	---	---	---	---
TOTALE TITOLO V	1.304.013	2.834.700	6.326.354	5.815.061	4.055.859	18.724.400	8.054.661	42.627.538
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	23.635.474.414	7.244.890.391	15.721.548.564	10.683.607.445	13.672.877.938	7.290.302.998	7.687.437.924	15.483.664.459
TITOLO VI								
Partite di giro	125.300.247.222	127.920.622.064	59.326.018.635	58.278.400.582	58.583.248.828	57.293.276.802	55.924.162.657	50.333.609.873
TOTALE DELLE ENTRATE	224.969.160.748	213.080.387.647	155.178.430.197	163.411.627.027	166.952.740.973	171.998.543.871	170.057.610.019	171.033.628.263